



CONSORZIO AREA MARINA PROTETTAPORTO CESAREO

(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N° 6 Adunanza in prima convocazione

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **28** del mese di **Aprile** alle ore **16.00** in apposita sala presso la sede del Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo e a mezzo videoconferenza, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio prosegue nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Fatto l'appello risultano:

		Presente	Assente
1	Sig. CATALDO BASILE	X	
2	Sig. PELUSO MARIO		X
3	Sig. COPPOLA PASQUALE	X	
4	Sig. PELUSO NICOLA	X	
5	Sig. COLELLI GIANLUCA	X	
6	Sig. MY ALESSANDRO		X
7	Sig. NATALIZIO COSIMO		X
8	Sig. FILOGRANA ANTONIO	X	
9	Sig. BUCCOLIERI COSIMO	X	
10	Sig. ZUCCARO FRANCESCO		X

Pareri ex art. 49 D.Lgs 267/2000

Direttore Consorzio FAVOREVOLE

Assiste in qualità di Tecnico Contabile il Rag. Fabio Colelli incaricato dal Direttore per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno

Riconosciuto legale, il numero degli intervenuti Dott. Pasquale Coppola - Presidente assume la presidenza e dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dato atto che funge da segretario verbalizzante il Rag. Fabio Colelli impiegato del Consorzio

Visti:

l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della CdA in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio

a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che il responsabile del Consorzio ha analizzato tutti i residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2024, ai fini del loro riaccertamento con determinazione dirigenziale n°37 del 18/04/2025;

Visto il bilancio di previsione 2025/2027, approvato con deliberazione n°2 del 24/03/2025 dell'Assemblea dei Soci;

Acquisiti agli atti:

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

il parere favorevole dell'organo di revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2024, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E) quale parte integrante e sostanziale;

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	135.380,24
B	Residui passivi cancellati definitivamente	117.202,53
C1	Residui attivi reimputati	338.818,74
C 2	Residui passivi reimputati	564.661,24
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione dei residui	724.854,75
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza	219.200,85
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione dei residui	366.584,50
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza	365.588,44

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2024 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		224.504,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.338,50
FPV di spesa parte corrente	224.504,00	
FPV di spesa parte capitale	1.338,50	
TOTALE A PAREGGIO	225.842,50	225.842,50

3) di dare atto che, al bilancio di previsione triennale 2025/2027 saranno apportate le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonchè la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2024;

4) di riaccertare e reimpegnare a valere sull'esercizio 2024, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

5) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Rag. Fabio Colelli

IL PRESIDENTE
Dott. Pasquale Coppola

RELATA DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA CHE COPIA DELLA PRESENTE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO
ON LINE DI QUESTO ENTE DAL

Porto Cesareo li,

IL SEGRETARIO

Per copia conforme all'originale

Lì, _____